

Istituto: IC 2 **MONDOVI' – Cuneo (nuovo assetto ex 2° Circolo di MONDOVI')**

DS: **prof.ssa Vilma Peirone**

Data audit: 15/11/2019

Team di valutazione: Bombardi - Loti

Il territorio monregalese ha vissuto un consistente generale riassetto della rete scolastica e il 2° Circolo di Mondovì - visitato nel 2016 (Marchio conseguito nel 2014) - è in parte confluito nel nuovo IC2 e si è unito alla secondaria primo grado di Cordero-Altipiano; dal precedente rapporto del 2016 sono quindi rilevanti i cambiamenti intanto intervenuti in termini di bacino di utenza, di offerta formativa e di struttura organizzativa.

L'IC 2 è articolato nei tre segmenti scolastici in 11 plessi (4 infanzia, 5 primaria, 2 secondaria primo grado, di cui una istituita ex-novo a Pianfei nel 2017, per oltre 1100 allievi in totale); la distribuzione dell'utenza rispecchia le scelte urbanistiche comunali e comporta eterogeneità e polarizzazione dell'utenza tra le diverse sedi, dovute ai vincoli che rendono non possibile l'efficace ripartizione degli alunni.

Il precedente organico è stato sostituito in parte sia per il dimensionamento sia per il turn over (96 unità docenti nel 2018/19).

Il DS attuale, già DS del 2° Circolo e con conoscenza del territorio, ha quindi presidiato tutto il processo di accorpamento del 2° Circolo con i nuovi istituti, focalizzando il suo impegno, in una prima fase, alla comprensione della riorganizzazione come nuova opportunità e poi a individuare un quadro di unità e di azioni condivise nel rispetto sia della specificità della nuova utenza, sia delle precedenti esperienze che dei punti di forza di ciascun plesso (la secondaria aveva un pregresso di un decennio o di reggenze o di brevi dirigenze).

La nuova situazione ha richiesto di ricostruire un'identità all'interno della comunità professionale e di ridefinire i ruoli allargando l'area di coinvolgimento e valorizzazione e, al contempo, di agire sull'impianto dell'offerta formativa (unitarietà/trasversalità delle programmazioni, avvio rubriche valutative, logica di continuità).

La mission attuale mira a garantire il successo scolastico di ciascuno, l'acquisizione di competenze attraverso esperienze dotate di senso, "l'imparare ad essere cittadini" consapevoli, la qualità dei risultati di apprendimento, essere partner di fiducia dei genitori che "affidano i loro figli" e costituire un solido punto di riferimento culturale per il territorio. In particolare, tre progetti connotano la nuova istituzione scolastica: "Memoria futura", l'attività nella "Rete territoriale di Galileo" per le difficoltà di apprendimento di tutte le età nelle discipline scientifiche (progetto a termine, ma rimodulato e preso a base per il curriculum verticale grazie ai gruppi di lavoro territoriali per progettare percorsi unitari sui nuclei Fondanti delle discipline) e "Orme".

La gestione del personale docente si qualifica per una buona collaborazione all'interno di un numeroso gruppo di guida, unitamente a una partecipazione motivata e ampia dei docenti (complessivamente circa il 70%) alle attività di coordinamento, progettazione, formazione. La prospettiva del DS è quella di un'innovazione non eterodiretta o circoscritta solo a un ridotto gruppo, bensì quella di operare per ottenere la comprensione e l'interiorizzazione delle scelte condivise nell'ottica di identità di istituto, anche facilitando il lavoro di piccoli gruppi. Il modello organizzativo proposto è quello delle relazioni umane in un sistema sociale aperto in cui l'impegno di ciascuno, ad ogni livello, è considerato determinante per il risultato complessivo e quello di scuola come comunità professionale che apprende dalla cooperazione nelle esperienze concrete. (rif. 3.5 per formazione condivisa e ricerca).

Sono state adottate forme integrate di utilizzazione dei docenti sotto forma di "prestiti professionali", ad es. tra secondaria e scuola di infanzia per L2. E' presente un database delle competenze interne (grafici risorse professionali), collegato al ricorso alla formazione interna tra pari.

Viene confermata la stretta sinergia tra DS e DSGA (stesso del 2016) e si evidenzia la particolare integrazione dell'area SGA nelle scelte e nella gestione dell'istituto. Ciò permette una positiva allocazione delle risorse (PON e fondazioni bancarie) e consente all'istituto di svolgere un ruolo attivo nelle diverse reti.

Si riscontra un positivo coinvolgimento dei collaboratori scolastici nella vita della scuola e nella soluzione dei problemi legati alla carenza di personale (vigilanza in 11 plessi con attività pomeridiane); nell'a.s. 2019/20 sono cessati alcuni collaboratori esperti e attivi e il DSGA e il personale si adoperano per un'efficace accoglienza e impostazione del nuovo personale.

Il processo di dematerializzazione amministrativa è avanzato grazie all'impulso dell'IC nella promozione di una rete provinciale di 89 istituzioni scolastiche che, con finanziamento della fondazione locale, ha analizzato le situazioni, organizzato formazione comune, identificato criteri per le forniture di servizi esterni, condiviso il titolario, ecc. arrivando a interessanti esiti nella gestione della segreteria docenti e nei fascicoli.

Nell'istituto è attivo con continuità lo sportello psicologico di supporto ai docenti nella trattazione dei casi di allievi; la professionista svolge anche serate di formazione ai docenti e ai genitori. Il suo supporto è efficace rispetto alle relazioni con allievi e famiglie e tra i docenti.

La formazione continua assume un peso rilevante, sia come leva di unitarietà dell'istituto e del curricolo sia come fondamento per la ricerca e l'innovazione didattica e educativa. Si organizzano gruppi di auto-formazione, corsi sulla didattica per competenze (Uni.To), personalizzazione e valutazione formativa per BES, educazione salute (GTP -USR), coding, uso della tecnologia (non solo digitale), orientamento, progetto Galileo e discipline scientifiche. L'istituto è EIPASS center. Una quota di formazione è stata unitaria per tutti i tre ordini e la lettura delle prove nazionali è una opportunità per la formazione con esperti esterni di diversa matrice. Il confronto tra docenti viene stimolato.

L'IC è scuola CTI e riferimento formativo per 18 istituzioni scolastiche sul progetto "PEI informatizzato in ICF" (seppur con fondi bloccati dal 2018).

Il livello degli apprendimenti - Le prove nazionali italiano e matematica 2018/19 confermano gli elevati livelli raggiunti e si evidenzia il miglioramento in inglese. I dati indicano la capacità dell'istituto di far conseguire agli allievi stranieri S1 esiti superiori o in linea con i riferimenti territoriali; gli allievi S2 denotano una riduzione di casi nei livelli 1e2. L'effetto scuola è positivo.

Processi didattici - Il curricolo verticale è in fase di realizzazione; i docenti hanno lavorato con esperti esterni sulla progettazione sul ciclo apprendimento esperienziale CAE e sulle competenze (primaria) e sulla progettazione di compiti autentici (V primaria e infanzia). Sono stati sperimentati gruppi di auto-formazione CAE e si ipotizza il lavoro per i dipartimenti. Il nodo che l'istituto sa di dover affrontare è quello della attuazione del curricolo e della realizzazione concreta della verticalità, in particolare nella secondaria.

E' in previsione il dipartimento in verticale per matematica e italiano; la continuità è sostenuta da azioni per l'armonizzazione degli apprendimenti con indicatori nel passaggio tra primaria e secondaria per italiano e matematica.

E' attiva una sezione senza zaino, progettata e gestita autonomamente. Molti i progetti sulle educazioni (cittadinanza, legalità, salute, alimentazione, ambiente), realizzati diffusamente per tutti gli allievi anche in ottica compensativa di eventuali minori opportunità familiari o territoriali.

Per gli stranieri, distribuiti in modo molto disomogeneo tra i plessi, è attivo il protocollo di accoglienza; sono attivati corsi per italiano L2 e le madri straniere sono state coinvolte nel progetto "Mamme a scuola" al fine di rafforzarne l'uso quotidiano dell'italiano e sostenere l'apprendimento dei figli. Sono osservate le positive ricadute in termini di autostima e di impegno in classe.

L'orientamento è considerato parte della progettazione curricolare e curato da una Fs; la formazione orientativa per la conoscenza di sé parte dall'infanzia (progetto "Verso il futuro, giocando", sui mestieri e primo contatto con le professioni nell'ottica dell'allargamento dell'immaginario) e si sviluppa in continuità (progetto "Città dei talenti") con una sensibilità ai linguaggi, agli stereotipi, al genere e al rischio di condizionamenti culturali.

Gli edifici sono tutti in condizione di sicurezza strutturale, tuttavia si sta generando un arretrato di manutenzione da fronteggiare con gli EELL. I laboratori dei plessi della scuola primaria sono attivi; nell'ultimo triennio l'istituto si è occupato dell'allestimento di spazi quali: Snoezelen room e giardino multisensoriale (plesso infanzia; molto efficace e aperto anche per attività esterne con l'ASL), laboratorio informatico/linguistico (secondaria), area verde polivalente – curata da genitori - in comune tra primaria e secondaria in un'ottica di continuità (con area per attività sportive e pratiche didattiche per lo sviluppo di competenze artistiche - scientifiche-tecnologiche in laboratori all'aperto), laboratorio di scienze nella secondaria a favore di tutti i plessi.

Tutti i documenti fondamentali sono presenti sul sito, aggiornato e di facile consultazione.

I documenti di analisi sugli esiti sono accurati e aggiornati.

L'incontro con i genitori e con il presidente Cdl ha confermato l'elevato livello di fiducia verso l'istituto (ritenuto ben organizzato e con elevata disponibilità dei docenti) e verso la dirigenza. I genitori sono invitati alle sessioni formative con esperti (es. serata sul rischio uso dei social). La scuola è ritenuta effettivamente inclusiva.

Il rappresentante del territorio - educatore del centro diurno – ritiene la collaborazione molto fattiva e attenta alle diverse abilità di ciascuno (istituto CTI).

Conclusioni e suggerimenti:

Aspetti di Eccellenza - Si segnalano:

- il lavoro svolto dal 2016 finalizzato a strutturare la nuova offerta formativa, il modello organizzativo e l'impianto curricolare partendo da una situazione di frammentazione (derivata dal dimensionamento) e tenendo conto delle necessità sociali e delle diversificate aspettative dell'utenza
- l'autorevole azione dirigenziale e l'impegno per una leadership diffusa e "pedagogica"
- la tessitura di relazioni professionali, costruttive e dialogiche, capaci di valorizzare le diversità tra gruppi docenti e attivare la cooperazione
- l'approccio inclusivo trasversale, l'attenzione alle pari opportunità e il presidio dei percorsi degli allievi in difficoltà; ambiente scolastico accogliente e aperto
- l'alta competenza dello staff e deontologia professionale
- i positivi esiti di apprendimento e l'effetto scuola positivo ottenuto coltivando le potenzialità di tutti
- la consapevolezza dei docenti della distanza ancora da percorrere tra il dichiarato documentale (curricolo e criteri di valutazione sinora costruiti) e l'effettiva messa in atto
- l'impostazione in verticale e non standardizzata della formazione orientativa e la didattica orientativa legata al vissuto del territorio
- l'investimento nella formazione come asse di ricerca-azione e sperimentazione
- il ruolo primario dell'istituto nel quadrilatero pedagogico e la capacità di selezione dei progetti da realizzare tra le molte opportunità offerte dal territorio e da altri agenti educativi (visione chiara della progettazione di istituto) congiunta alla capacità di attivare reti e di offrire servizi al territorio (es. laboratorio per pazienti ASL, EIPASS)
- il sistematico raccordo tra i livelli didattico, organizzativo e amministrativo
- l'elevato apprezzamento della comunità verso la complessiva azione dell'IC
- il miglioramento conseguito nei processi di misurazione e monitoraggio e nei riesami

Spunti per il miglioramento

A fronte di un quadro molto positivo, l'istituto - che ha affrontato sostanziali cambiamenti in un breve lasso di tempo e si è modificato rispetto al precedente audit - appare instradato verso il consolidamento di numerosi punti di forza.

In sintesi alcuni spunti di miglioramento, di cui l'Istituto valuterà l'effettiva rilevanza e la priorità:

- proseguire nello sforzo di trasmettere al contesto territoriale un efficace modello scolastico inclusivo e innovativo, anche in risposta ai possibili fenomeni di polarizzazione delle iscrizioni
- proseguire nel lavoro di formazione e ricerca sul curricolo verticale, sulle competenze e sulla loro valutazione, considerando la necessaria effettiva attuazione del curricolo - ora documentale - come un processo graduale di innovazione a fasi sperimentali, prevedendo momenti di monitoraggio, di osservazione critica costruttiva e di riesame condiviso
- proseguire con la formazione continua, anche rafforzando le tematiche più avvertite quali le competenze e la costruzione della relazione educativa con gli allievi
- considerare la prossima rendicontazione sociale come una opportunità per rappresentare a tutta la comunità scolastica e al contesto l'ampio lavoro di ricerca didattica e educativa e i risultati conseguiti anche partendo da situazioni di fragilità.

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE

La relazione è chiara, riflessiva, rappresentativa della situazione della scuola. Si propone il seguente punteggio:

Attribuzione punteggio relazione		
chiarezza 1-3		3
esaustività 1-3		3
copertura requisiti SAPERI 1-4		4
coerenza 1-10		6
Totale relazione		16

Valore massimo 20 punti. Soglia di ammissione 12/20.

CHECK LIST E AUDIT

Punteggi analitici dei Servizi

	SGA	personale	Servizi tecnici	Servizi ausiliari	fornitori	Infrastrutture e risorse finanz	MEDIA
Organizzazione e gestione	9	8	7	9	8	8	8
Fattori di qualità	9	9	8	9	8	8	9
Misurazioni	8	9	7	6	7	5	7
Riesami e miglioramento	8	9	7	7	8	6	8
	34	35	29	31	31	27	

Punteggi definitivi

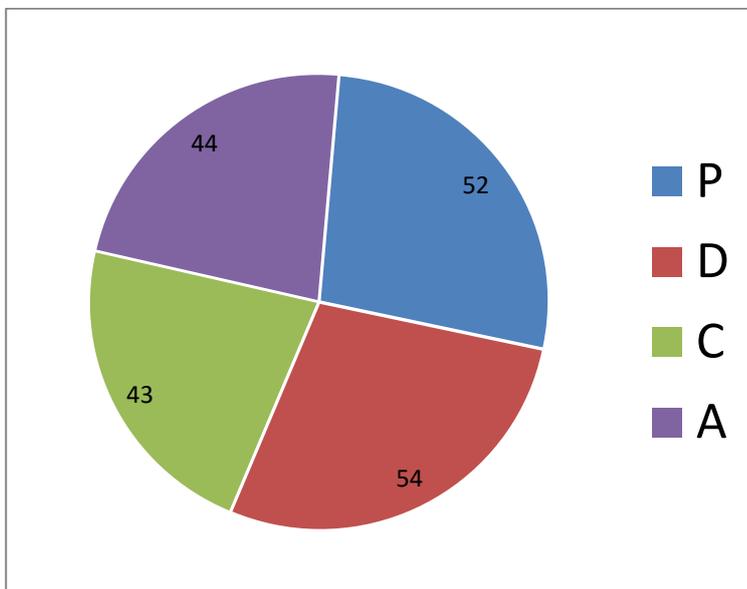
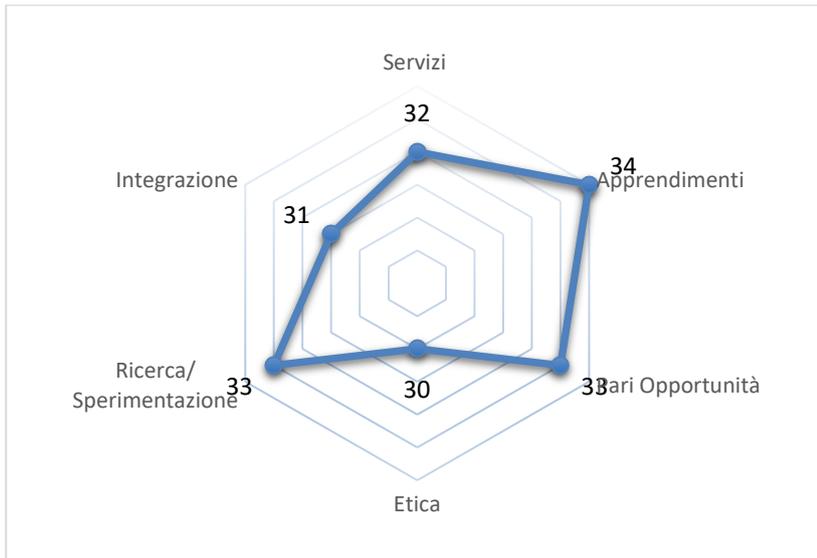
	Servizi	Apprendimenti	Pari Opportunità	Etica	Ricerca/Sperimentazione	Integrazione		TOT. PARZIALE
P-Organizzazione / Gestione	8	8	9	9	9	9	P	52
D -Fattori di Qualità	9	9	9	9	9	9	D	54
C-Misurazioni	7	9	7	6	7	7	C	43
A -Riesame/Miglioramento	8	8	8	6	8	6	A	44
Totale Parziale	32	34	33	30	33	31		193
<i>Fattori Correttivi</i>	0,1	0,4	0,1	0,1	0,2	0,1		
Totale Ponderato	3,2	13,6	3,3	3	6,6	3,1		32,8

NB.: Il totale ponderato complessivo deve essere superiore a 24/80. A questo valore si aggiunge la valutazione della relazione di presentazione. La soglia dei punteggi complessivi (relazione + check list) per il rilascio del marchio è di 36/100.

TABELLA RIASSUNTIVA

Punteggio totale

Relazione - Fino a 20/100	16
Aree Saperi - Fino a 80/100	33
Totale - Fino a 100 /100	49



Proposta di mantenimento della Certificazione per il Comitato Interistituzionale

Si conferma la concessione del Marchio per il biennio 2019-2021. Il punteggio che si propone è 49/100 (punteggio con il precedente assetto dell'istituzione scolastica 48/100).

Il prossimo audit è previsto per il 2021. L'istituto dovrà inviare a scuolesirq@gmail.com una breve relazione sull'andamento dell'istituto.

Torino 10.12.2019

Gli Auditor SAPERI
Bombardi – Loti